

Anas SpA

Direzione Generale

ASR 17/07 AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA LAVORI DI AMMODERNAMENTO ED ADEGUAMENTO AL TIPO 1a DELLE NORME CNR/80 Dal km 139+000 al km 148+000 MACROLOTTO 3 - PARTE 1a

PROGETTO ESECUTI DETTAGLIO

IL CONTRAENTE GENERALE:



IL CONTRAENTE CENERALE: ing. Vincenco ostantino

PROGETTAZIONE ESECUTIVA:







LOMBARDI SA Ingegneri Consulenti Via R.Simen 19 6648 Minusio (CH)

LOMBARDI-REICO Ingegneria Srl Via Lentasio 9 20122 Milano (IT)

MANDANTE



CILENTO Ingegneria Srl





Ordine dei Geol

OPERE STRUTTURALI ALL'APERTO PROGETTISTA

aeol. G

seppercontinar n. 528

IMPALCATI DA PONTE IN CARPENTERIA METALLICA MATILDI+PARTNERS

Studio associato di ingegneria civile costituito da: Prof. Ing. Giuseppe Matildi e Dott. Ing. Carlo Vittorio Matildi

Ing. Graziano COSENTINO Ordine degli ingegneri della Provincia di Potenza n. 277 NGEGNERI PRO INGEGNERE

DIREZIONE LAVORI:

> SBC CONSULTING Srl Piazza Maltesta, 71 00187 - Roma



IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE: arch. Salvatore Vermiglio

Ordine degli architetti della Provincia di Reggio Calabria n.1270 Ordine degli ingegneri della Provincia di Roma n. 3279

IL DIRETTORE DEI LAVORI: ing. Mario Beomonte

CILENTO Ingegneria Srl

P.M.A. SITO DI DEPOSITO DEFINITIVO DI LAINO BORGO- ANTE OPERAM **COMPONENTE AMBIENTALE:** RESPONSABILE AMBIENTALE:

RUMORE Arch. Edyardo Bruno

RAPPORTO E SCHEDE MONOGRAFICHE E DI MONITORAGGIO

CODICE PROGETTO 10|9|8|0 NUMERO PROGRESSIVO ELABORATO: REVISIONE SCALA: PROGETTO LIV. PROG. N. PROG. В M. Pangaro Α 14/11/2014 **EMISSIONE** E. Bruno P.Esposito RFV. **DESCRIZIONE** REDATTO **VERIFICATO APPROVATO**





PREMESSA	2
riferimenti normativi	
ACCERTAMENTI ESEGUITI	
Strumentazione di misura	
Taratura della strumentazione	10
Calibrazione della strumentazione	
1. SCHEDA DI MONITORAGGIO	12





PREMESSA

Nell'ambito del progetto esecutivo relativo ai "Lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada Salerno Reggio Calabria", in riferimento alle tratte:

- tronco 1° tratto 7° dal km 139+000 (sv. Di Lauria escluso) al km 143+700 Viadotto Piano della Menta;
- tronco 1° tratto 7° dal km 143+700 al km 148+000,

Ottobre 2012, da tecnici competenti in acustica ambientale ai sensi della Legge Quadro n. 447/95 e volto a definire quantitativamente sul ricettore individuato presso il sito di deposito definitivo di Laino Borgo, la situazione acustica prima dell'inizio delle fasi di abbancamento delle terre. Tale componente e relativa stazione è stata introdotta a seguito nel parere MATTM n. 723 del 10.06.2011.

La campagna di monitoraggio ha consentito di verificare che sia garantito il rispetto dei vincoli previsti dalle normative vigenti, nazionali e comunitarie che prevedono sia limiti del rumore prodotto dalle attrezzature, sia i valori massimi del livello sonoro prodotto ai confini delle aree di cantiere.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai fini della realizzazione della campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico, si è fatto riferimento alle norme attualmente vigenti, sia in ambito nazionale sia internazionale.

Vengono di seguito elencati i principali riferimenti normativi che sono stati adottati per la stesura del progetto di monitoraggio ambientale dell'inquinamento acustico.

• D.P.C.M. 01/03/1991 - "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno". Il DPCM stabilisce i "limiti di accettabilità dei livelli di rumore validi su tutto il territorio nazionale, quali misure immediate ed urgenti di salvaguardia della qualità ambientale e della esposizione urbana al rumore, in attesa dell'approvazione dei decreti attuativi della Legge Quadro". La Tabella 1 del DPCM riporta i valori limite di livello di rumore diurno e notturno espressi in termini di livello equivalente continuo misurato con curva di ponderazione A (LeqA), corretto per tenere conto della eventuale presenza di componenti impulsive o componenti tonali. Tale valore è definito livello di



www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it



rumore ambientale corretto, mentre il livello di fondo, in assenza della specifica sorgente, è detto livello di rumore residuo. L'accettabilità del rumore si basa sul rispetto dei due criteri distinti: il criterio differenziale (riferito agli ambienti confinati) e quello assoluto (riferito agli ambienti esterni).

	Definizione delle classi di zonizzazione acustica del territorio (DPCM 1.3.1991)			
CLASSE	DESRIZIONE			
I	Aree particolarmente protette. Rientrano in questa classe le aree nello quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e (allo svago, aree residenziali e rurali, aree di particolare interesso urbanistico, parchi pubblici, ecc			
II	Are destinate ad uso prevalentemente residenziale. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente dal traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.			
III	Aree di tipo misto. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate dal traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici			
IV	Aree di intensa attività umana. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali ed uffici, con presenza di attività artigianali, le aree in prossimità di strade di grandi comunicazione e di linee ferroviarie; le aree portuali; le aree con limitata presenza di piccole industrie.			
v	Aree prevalentemente industriali. Rientrano in questa classe le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.			
VI	Aree esclusivamente industriali. Rientrano in questa classe le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.			

Limiti di immissione di rumore per comuni con PRG e senza PRG (DPCM 1.3.1991)				
LIMITI DI IMMISSIONE DI	DESTINAZIONE D'USO	DIURNO	NOTTURNO	
RUMORE TERRITORIALE		6:00□22:00	22:00 🗆 6:00	
	Territorio nazionale	erritorio nazionale 70 60		
PER COMUNI CON PRG	Zona urbanistica A	65	55	
FER COMUNICON FRG	Zona urbanistica B	60	50	
	Zona esclusivamente industriale	70	70	
PER COMUNI SENZA PRG Zona esclusivamente industriale		70	70	
(ART. 6)	Tutto il resto del territorio	70	60	

L	Limiti di immissione di rumore per Comuni che adottano una zonizzazione acustica del territorio (DPCM 1.3.1991)				
	DESTINAZIONE D'USO TERRITORIALE DIURNO 6:00 \(\text{22:00} \) 22:00 \(\text{6:00} \)				
I	Aree protette	50	40		
Ш	II Aree residenziali 55 45				
Ш	Aree miste	60	50		
IV	IV Aree di intensa attività umana 65 55				
٧	V Aree prevalentemente industriali 70 60				
VI	/I Aree esclusivamente industriali 70 70				



www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it



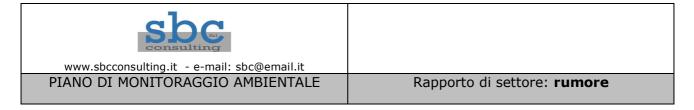
- D.P.C.M. 11/11/1991 art.2 "Ai fini della determinazione dei limiti massimi dei livelli sonori equivalenti, i comuni adottano la classificazione in zone riportata nella tabella 1. I limiti massimi dei livelli sonori equivalenti, fissati in relazione alla diversa destinazione d'uso del territorio, sono indicati nella tabella 2".
- Legge n° 447 del 26/10/1995 "Legge Quadro sul Rumore", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 254 del 30/10/1995, è una legge di principi e demanda perciò a successivi strumenti attuativi la puntuale definizione sia dei parametri sia delle norme tecniche. Un aspetto innovativo della legge quadro è l'introduzione, all'art. 2, accanto ai valori limite, dei valori di attenzione e dei valori di qualità. All'art 4 si indica che "i comuni procedono alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti disposizioni per l'applicazione dei valori di qualità di cui all'art.2, comma 1 lettera h)"...."classificazione del territorio per individuare i livelli di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla legge".

In relazione alle problematiche dell'inquinamento da rumore associate alle infrastrutture di trasporto stradali, la Legge Quadro introduce due importanti considerazioni:

- > le infrastrutture di trasporto sono definite come sorgenti fisse di rumore (art. 2 comma c);
- ➤ alle infrastrutture di trasporto non è applicabile il limite differenziale (art. 15, comma 1) introdotto all'art. 2 comma 2 e all'art. 6 comma 2 del DPCM 1.3.1991.

La Legge definisce, inoltre, le funzioni pianificatorie, di programmazione, di regolamentazione, autorizzatorie, ordinatorie, sanzionatorie e di controllo dei Comuni.

• D.P.C.M del 14 novembre 1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore" – In questo decreto, in ottemperanza ai disposti di cui agli articoli art. 2 comma 1 lettere e, c, d della Legge quadro n°447/95, sono definiti i limiti di emissione delle sorgenti fisse e delle sorgenti mobili in base alla sensibilità dell'area in cui esse operano; in ottemperanza all'art. 2 comma 3 lettera a) della legge n. 447/1995, sono definiti i valori limite assoluti di immissione. Il decreto oltre a determinare i valori limite di emissione e quelli di immissione specifica i valori di attenzione ed i valori di qualità riferendoli alle classi di destinazione d'uso del territorio.







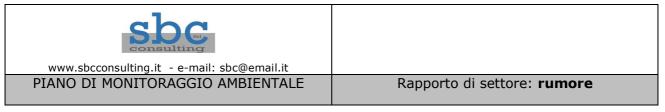
In particolare, i valori limite di immissione sono riferiti al rumore immesso nell'ambiente esterno dall'insieme di tutte le sorgenti, e sono riportati nella Tabella C dello stesso decreto; corrispondono a quelli individuati nel DPCM 1 marzo 1991. Come noto, per le infrastrutture stradali, ferroviarie, marittime, aeroportuali e le altre sorgenti sonore di cui all'art. 11, comma 1, legge 26 ottobre 1995 n° 447, i limiti suddetti non si applicano all'interno delle rispettive fasce di pertinenza, individuate dai relativi decreti attuativi. All'esterno di dette fasce, tali sorgenti concorrono al raggiungimento dei limiti assoluti di immissione.

I valori limite differenziali di immissione sono di 5 dB per il periodo diurno e 3 dB per il periodo notturno, all'interno degli ambienti abitativi. Tali valori non si applicano nelle aree in Classe VI. Nella Tabella che segue si riportano i valori assoluti di immissione per i due tempi di riferimento.

	D.P.C.M del 14 novembre 1997 Valori limite assoluti di immissione (Leq A)			
CLASSI	TEMPI DI RI	FERIMENTO		
	Diurno	Notturno		
CLASSE I	50	40		
CLASSE II	55	45		
CLASSE III	60	50		
CLASSE IV	65	55		
CLASSE V	70	60		
CLASSE VI	70	70		

Per quanto concerne il limite di emissione delle sorgenti fisse e mobili (il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa, come da art. 2, comma 1, lettera e) della legge 26 ottobre 1995 n° 447), i valori limite sono quelli indicati nella Tabella B dello stesso decreto, fino all'emanazione della specifica norma UNI.

DPCM 14.11.1997 Valori limite di emissione (Leq A)			
DESTINAZIONE D'USO TERRITORIALE	NOTTURNO 22:00□6:00		
Aree particolarmente protette	45	35	
II Aree prevalentemente residenziali	50	40	
III Aree di tipo misto	55	45	
IV Aree di intensa attività umana	60	50	





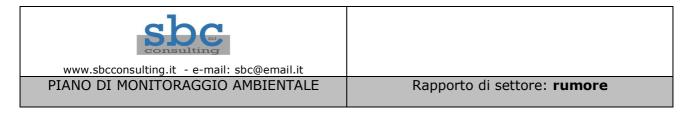
V	Aree prevalentemente industriali	65	55
VI	Aree esclusivamente industriali	65	65

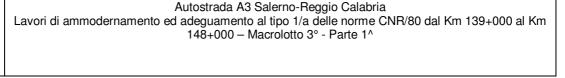
I Valori di qualità sono indicati nella Tabella D del decreto.

	DPCM 14.11.1997 Valori di qualità (Leq A)				
J	DESTINAZIONE D'USO TERRITORIALE DIURNO 6:00□22:0 NOTTURNO 22:00□6:00				
I	Aree particolarmente protette	47	47		
П	Aree prevalentemente residenziali	52	42		
Ш	Aree di tipo misto	57	47		
IV	Aree di intensa attività umana	62	52		
٧	V Aree prevalentemente industriali 67 57				
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70		

Per quanto riguarda i valori di attenzione nel decreto era specificato che gli stessi sono espressi come livelli continui equivalenti di pressione sonora ponderata A. Se riferiti ad un'ora i valori di attenzione sono quelli della Tabella C aumentati di 10 dBA per il periodo diurno e di 5 dBA per il periodo notturno; se riferiti ai tempi di riferimento i valori di attenzione sono quelli della Tabella C.

- DMA 16.03.98 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico". Nell'Allegato A il DMA riporta le definizioni delle grandezze e degli indici descrittori del rumore, nell'Allegato B sono contenute le norme tecniche per l'esecuzione delle misure, nell'Allegato C è infine riportata la metodologia di misura del rumore stradale.
- Decreto Legislativo 4 settembre 2002, n. 262 Attuazione della direttiva 2000/14/CE concernente l'emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.- Il decreto disciplina i valori di emissione acustica, le procedure di valutazione della conformita', marcatura, documentazione tecnica e rilevazione dei dati sull'emissione sonora relativi alle macchine ed alle attrezzature destinate a funzionare all'aperto, al fine di tutelare sia la salute ed il benessere delle persone che l'ambiente. Il decreto specifica che il livello di potenza sonora garantito delle macchine e delle attrezzature di cui all'allegato I, parte b), non puo' superare i valori limite di emissione acustica stabiliti nello stesso allegato. Nella Gazzetta Ufficiale n. 182 del 7.8.2006 è stata pubblicato il Decreto D.M. 24/07/06, relativo all'emissione acustica ambientale delle



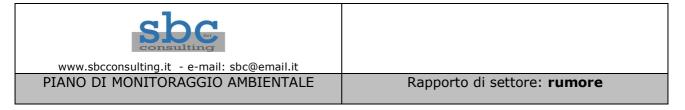


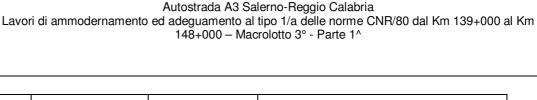
macchine in esterno, che apporta modifiche all'allegato I-Parte b del Dlgs. 262/02, in recepimento della direttiva CE n.2005/88.

- D.P.R. 30/03/2004 n. 142 Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare, a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Il decreto predisposto dall'ufficio studi e legislazione del Ministero dei Lavori Pubblici, contiene le disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante dal traffico veicolare a norma dell'articolo 11 della legge 26 ottobre 1995, n. 447. Il decreto definisce le infrastrutture stradali in armonia all'art. 2 del DL 30 aprile 1992 n. 285 e sue successive modifiche e all'Allegato 1 al decreto stesso, con la seguente classificazione:
- A Autostrade
- B Strade extraurbane principali
- C Strade extraurbane secondarie
- D Strade urbane di scorrimento
- E Strade urbane di quartiere
- F Strade locali

I limiti di immissione per infrastrutture stradali esistenti sono riassunti nella tabella seguente.

Infrastrutture stradali esistenti e assimilabili (ampliamenti in sede, affiancamenti e varianti)						
TIPO DI STRADA (codice della strada)	ACUSTICI (norme CNR 1980 e	Scuole, ospedali, case di cura e di riposo (*) Diurno Notturno		ALTRI RICETTORI Diurno Notturno		
straua)	direttive PUT)	[m]	dBA	dBA	dBA	dBA
A - autostrada		100 (fascia A) 150 (fascia B)	50	40	70 65	55
B – extraurbana principale		100 (fascia A) 150 (fascia B)	50	40	70 65	60 55
	Ca strade a carreggiate	100 (fascia A)	50	40	70	60
C – Extraurbana secondaria	separate e tipo IV CNR 1980	150 (fascia B)			65	55
secondaria	Cb tutte le altre extraurbane	100 (fascia A)	50	40	70	60
	secondarie	50 (fascia B)			65	55
D – urbana di	Da strade a carreggiate separate e interquartiere	100	50	40	70	60
scorrimento	Db tutte le altre strade urbane di scorrimento	100	50	40	65	55



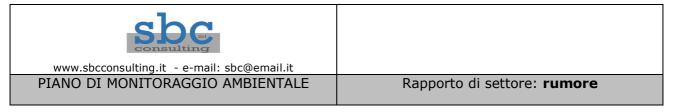


E – urbane di quartiere		30	Definiti dai comuni, nel rispetto dei valori riportati in tabella C allegata al DPCM del 14.11.1997 e comunque
F - locale		30	in modo conforme alla zonizzazione acustica delle aree urbane, come prevista dall'articolo 6 comma 1 lettera a) della Legge n. 447 del 1995
(*). Per le scuole vale il	solo limite diurno	_	

- Circolare 6 settembre del 2004 del Ministero dell'Ambiente Interpretazione in materia di inquinamento acustico- Criterio differenziale e applicabilità dei valori limite differenziali. (GU n. 217 del 15-9-2004)
- D.Lgs 194/2005 Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale. Il presente decreto definisce le competenze e le procedure per:
- a) l'elaborazione della mappatura acustica (la rappresentazione di dati relativi a una situazione di rumore esistente o prevista in una zona, relativa ad una determinata sorgente, in funzione di un descrittore acustico che indichi il superamento di pertinenti valori limite vigenti, il numero di persone esposte in una determinata area o il numero di abitazioni esposte a determinati valori di un descrittore acustico in una certa zona) e delle mappe acustiche strategiche (finalizzata alla determinazione dell'esposizione globale al rumore in una certa zona a causa di varie sorgenti di rumore ovvero alla definizione di previsioni generali per tale zona);
- b) l'elaborazione e l'adozione dei piani di azione volti ad evitare e a ridurre il rumore ambientale laddove necessario, in particolare, quando i livelli di esposizione possono avere effetti nocivi per la salute umana, nonche' ad evitare aumenti del rumore nelle zone silenziose;
- c) assicurare l'informazione e la partecipazione del pubblico in merito al rumore ambientale ed ai relativi effetti.

In recepimento della direttiva 2002/49/CE, nel decreto vengono introdotte, tra le altre, le seguenti definizioni:

- Lden (livello giorno-sera-notte): il descrittore acustico relativo all'intera giornata, di cui all'allegato 1;
- Lday (livello giorno): il descrittore acustico relativo al periodo dalle 06:00 alle 20:00;
- Levening (livello sera): il descrittore acustico relativo al periodo dalle 20:00 alle 22:00;





• Lnight (livello notte): il descrittore acustico relativo al periodo dalle 22.00 alle 06.00.

Nella tabella seguente si riportano i riferimenti normativi per la Componente Rumore, i cui limiti e valori ovvero specifiche tecniche e prescrizioni costituiscono il termine di raffronto per i rilievi da svolgere nelle diverse fasi monitoraggio.

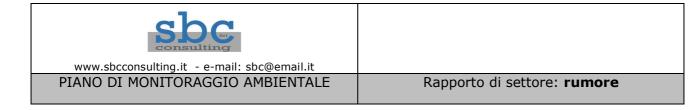
PMA Norme di riferimento		
Fasi di Componente Monitoraggio Rumore		
MAO	DPR 142/2004	
МСО	D.P.C.M. 01/03/1991	
MPO	DPR 142/2004 DPR 142/2004	

ACCERTAMENTI ESEGUITI

La grandezza acustica primaria oggetto dei rilevamenti è il livello sonoro ponderato A in funzione della variabile temporale. Impostando l'intervallo di campionamento del Leq(A) ad 1 minuto si ottiene la time history della rumorosità ambientale durante la settimana di indagine. La scelta di rappresentare i valori di Leq(A) integrati su un minuto è imposta dalla necessità di ottenere una time history leggibile.

I valori dei Leq(A) orari sono successivamente mediati sui due periodi di riferimento allo scopo di ottenere i Livelli Equivalenti Continui diurno (06-22) e notturno (22-06). Successivamente, qualora previsto, mediante media energetica dei Leq(A) diurni e notturni si ottengono i rispettivi valori medi settimanali: tale situazione si verifica nel caso delle misure da svolgere in CO per il rumore prodotto dalle attività di cantiere sia lungo linea che nei cantieri fissi.

Allo scopo di ottenere ulteriori informazioni sulle caratteristiche della situazione acustica delle aree oggetto del MA, sono determinati anche i valori su base oraria dei livelli statistici cumulativi L1, L10, L50, L90, L99. È possibile, quindi, ottenere indicazioni su come si distribuiscono statisticamente nel tempo i livelli di rumorosità ambientale.



Strumentazione di misura

Per lo svolgimento delle attività di monitoraggio è stato previsto l'utilizzo di strumentazioni fisse rilocabili. La strumentazione per le misure di rumore è conforme agli standard previsti nell'Allegato B del D.P.C.M. 1 marzo 1991 e nel D.M. 16/3/98 per la misura del rumore ambientale; tali standard richiedono una strumentazione di classe 1 con caratteristiche conformi agli standard EN 60651/1994 e EN 60804/1994.

La strumentazione utilizzata per i rilievi del rumore è in grado di:

- Misurare i parametri generali di interesse acustico, quali Leq, livelli statistici, SEL;
- Memorizzare i dati per le successive elaborazioni e comunicare con unità di acquisizione e/o trattamento dati esterne.

Oltre alla strumentazione per effettuare i rilievi acustici, è stata utilizzata una strumentazione semifissa a funzionamento automatico per i rilievi dei seguenti parametri meteorologici:

- Velocità e direzione del vento;
- Umidità relativa;
- Temperatura
- Piovosità

La strumentazione di base richiesta per il monitoraggio del rumore è, pertanto, composta dai seguenti elementi:

- Analizzatore di precisione real time o fonometro integratore con preamplificatore microfonico;
- Microfoni per esterni con cuffia antivento-antipioggia e punte antivolatile;
- Calibratore;
- Cavi di prolunga microfono;
- Aste microfoniche
- Contenitori stagni per il ricovero della strumentazione
- Software per l'elaborazione dei dati;
- Centralina meteo per il rilievo in continuo dei parametri meteorologici;
- Software per l'elaborazione dei dati;



www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it

Rapporto di settore: rumore



Taratura della strumentazione

La strumentazione che è stata utilizzata per i rilievi dei livelli sonori, così come indicato nella normativa vigente, è stata sottoposta a verifica di taratura in appositi centri specializzati (S.I.T.) almeno una volta ogni due anni. Il risultato della taratura effettuata è validato da un apposito certificato.

Calibrazione della strumentazione

Per quanto riguarda la calibrazione degli strumenti, si è fatto riferimento alle modalità operative ed alle prescrizioni indicate nel D.M.A. 16/03/1998 in tema di calibrazione degli strumenti di misura.

A tale proposito, i fonometri e/o gli analizzatori utilizzati per i rilievi dei livelli sonori sono stati calibrati con uno strumento il cui grado di precisione non risulti inferiore a quello del fonometro e/o analizzatore stesso.

La calibrazione degli strumenti è stata eseguita prima e dopo ogni ciclo di misura.

Le rilevazioni dei livelli sonori eseguite saranno valide solo se le due calibrazioni effettuate prima e dopo il ciclo di misura differiscono al massimo di \pm 0.5 dB(A).

1.



Rapporto di settore: rumore



traffico

Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria Lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 dal Km 139+000 al Km 148+000 – Macrolotto 3° - Parte 1^

1. SCHEDA DI MONITORAGGIO

Sound_LB01						
F	ASE DI MONITORAGGIO) CORSO D'OPERA				
	COMPONENTE	RUMORE				
	ubicazione	Lat. 39°57'51.98" Long. 15°56'8,24"				
	codice	Sound_				
	comune	Lauria (PZ)				
	Regione	Basilicata				
	Via	Provinciale per Laino				
Punto di misura Campionamento	operatore	P.I. Eugenio Piccolo Tecnico competente in acustica ambientale (Decreto Dir. Generale Regione Calabria nº 21221 del 09.12.2008)				
	data inizio	11/10/2012				
	Ora inizio	11.00				
	data fine	18/10/2012				
	Ora fine	11.00				
Deinsinali savesuti	Autostrada	Mt 240				
Principali sorgenti di rumore	Strada provinciale	Mt 5				
ar ramoro	Parcheggio	Mt 5				
Caratteristiche	Denominazione	Autostrada A3 Salerno Reggio-Calabria				
dell'infrastruttura	Sensi di marcia	2				
stradale considerata	N. corsie	2				
	<u> </u>					
December 19	Morfologia	rettilineo				
Descrizione della strada e del suo stato	Manto stradale	asfalto				
o doi odo oldio	Stato manto stradale	discreto				
	Τ					
Caratteristiche del	Tipo di traffico	medio				

www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it	
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Rapporto di settore: rumore

scorrevole

Flusso di traffico



	Altezza del recettore	Mt 5	
	Distanza dalla strada	Mt 5	
Recettore	Orientamento della facciata interessata dalla misura rispetto alla strada	parallelo	
	Zonizzazione acustica	no	
	Tipologia	Fabbricato isolato	
Posizione del punto di misurazione rispetto al ricettore	Lato destro Mt 2,5		
Note	Punto di misurazione a ridosso del terrazzo adiacente il fabbricato		
Posizione del punto di misura rispetto	Altezza sul piano di campagna	Mt 2,5	
all'infrastruttura stradale considerata	Altezza sul piano della strada	Mt 20	
Tipologia dell'area tra strada e punto di misura	Campo		
Descrizione dell'area tra	Strada/passaggio		
strada e punto di misurazione	Parcheggio		
IIIISUIUZIONO	Giardino		
Percorso	Dalla A3 uscire allo svincolo di Laino sulla provinciale per Laino e imbocca A pochi metri è ubicato il ricettore ind	re la strada privata subito a destra.	

cha
Srl
consulting
ala a a a a a a deba a de la comunita

STRUMENTAZIONE UTILIZZATA	FOTO
Fonometro LARSON DAVIS – Modello 824 - SN 1797	
Microfono – Modello 2541 – SN 7229	
Calibratore LARSON DAVIS – Modello Cal 200 – SN 3368	

Centralina Meteo tipo La Crosse WS3650





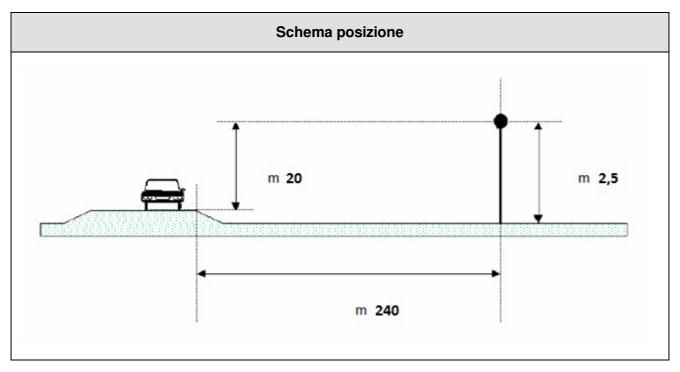


Fonometro e centralina meteo in box stagno

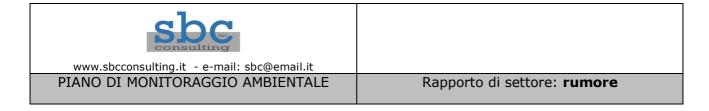


www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it











Stralcio Planimetrico (fonte: Google Earth)







Foto fonometro (Sound_LB01)







2. DATI RILEVATI

PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	/	
Laeq NOTTURNO (dBA)	46,5	
Laeq 24 ore	/	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
11/10/2012 6.00	-	-	-	-	-	-
11/10/2012 7.00	-	-	-	-	-	-
11/10/2012 8.00	-	-	-	-	-	-
11/10/2012 9.00	-	-	-	-	-	-
11/10/2012 10.00	-	-	-	-	-	-
11/10/2012 11.00	73,1	54,4	50,5	47,1	44,1	60,1
11/10/2012 12.00	75,5	53,5	51,5	48,1	46,3	62,3
11/10/2012 13.00	76,3	55,7	51,6	47,9	44,3	62,4
11/10/2012 14.00	74,5	55,1	51,8	48,4	47	61,9
11/10/2012 15.00	58,5	53,8	51,5	47,6	44,7	52,4
11/10/2012 16.00	57,2	54,6	51,5	48,3	45,3	52,2
11/10/2012 17.00	56	54,8	51	47,9	45,1	51,9
11/10/2012 18.00	56,7	54,6	51,7	47,9	38,1	52,1
11/10/2012 19.00	55,1	53,8	50,5	45,9	42,3	50,9
11/10/2012 20.00	53,4	51,6	48,3	42,3	36,6	49,1
11/10/2012 21.00	52,7	50,6	46,7	41,2	32,6	47,6
11/10/2012 22.00	52,9	50,9	47,4	41,7	39,1	48,2
11/10/2012 23.00	50,3	49	45,3	39,4	27,2	46,1
12/10/2012 0.00	52	49,7	46,3	41	30,7	46,8
12/10/2012 1.00	54,8	49,6	45,5	36,2	34,2	46,9
12/10/2012 2.00	51,1	47,6	41,3	29,5	25,4	44,1
12/10/2012 3.00	50,9	48,9	43,5	35,1	25,5	45
12/10/2012 4.00	49,8	49,1	45,1	35,2	30,3	45,9
12/10/2012 5.00	52	49,8	47,3	42,6	39	47,7

SO Consulting	
www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it	
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Rapporto di settore: rumore



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	57,3	
Laeq NOTTURNO (dBA)	50,5	
Laeq 24 ore	56	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
12/10/2012 6.00	56,5	54,3	51	47,3	40,5	51,6
12/10/2012 7.00	54,8	53,1	51	48,8	46,2	51,4
12/10/2012 8.00	54,6	53,4	51,7	49,3	47,5	51,7
12/10/2012 9.00	75,6	55,1	52	48,2	45,7	62,3
12/10/2012 10.00	75,1	53,9	51,2	47,8	43,9	63,3
12/10/2012 11.00	74,4	55	50,8	48,3	45,6	61,4
12/10/2012 12.00	69,3	63,6	57,7	50	48,7	60,5
12/10/2012 13.00	64,1	60,6	55	53,1	50,5	57,5
12/10/2012 14.00	56,6	55,9	52,5	50	48,5	53,2
12/10/2012 15.00	57,6	55	52,3	49,8	47,9	52,9
12/10/2012 16.00	58,4	54,2	52,7	50,5	48,5	53,2
12/10/2012 17.00	57,7	54,2	51,9	48,8	46,7	52,5
12/10/2012 18.00	55,6	54,4	51,3	48,2	45,1	51,9
12/10/2012 19.00	58,1	54	51	46,6	43,6	51,8
12/10/2012 20.00	55,8	52,7	49,2	45,4	42,1	50,1
12/10/2012 21.00	53,1	51	48,9	46,1	44,6	49,2
12/10/2012 22.00	54,5	51,1	46,3	42,8	39,1	48,2
12/10/2012 23.00	66,8	61,3	50,1	43,6	37	57,2
13/10/2012 0.00	61,1	52,8	46,4	39,9	31,3	50,8
13/10/2012 1.00	49,5	48,2	44	38,2	29,9	44,9
13/10/2012 2.00	49,5	47,1	41,3	34,5	26,6	43,1
13/10/2012 3.00	50,9	48,9	43,5	32,6	25,5	45,5
13/10/2012 4.00	53,3	50,2	45,3	38,7	28,1	46,8
13/10/2012 5.00	51,4	50,2	46,6	43,1	38,1	47,5

	Srl
consulti	ng



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	58,3	
Laeq NOTTURNO (dBA)	52,2	
Laeq 24 ore	57	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
13/10/2012 6.00	58,7	53,4	50,5	45,8	44,1	51,4
13/10/2012 7.00	55,4	53,1	50,8	47,1	43,5	51
13/10/2012 8.00	75,4	52,4	49,8	46,4	43,8	61,8
13/10/2012 9.00	80,5	54,3	50,3	46,5	44,8	67
13/10/2012 10.00	73,8	53,9	49,9	46,9	45	62,3
13/10/2012 11.00	67,3	56,6	53,8	50,3	48,3	56,6
13/10/2012 12.00	64	61,5	57	53,9	52,3	58,4
13/10/2012 13.00	59,5	55,5	51,5	48,7	44,6	53
13/10/2012 14.00	59,8	52,6	50,2	46,6	43,6	51,6
13/10/2012 15.00	53,2	52,3	49,7	47	44,2	50,2
13/10/2012 16.00	64,5	54,9	51,2	48,3	46,7	54,8
13/10/2012 17.00	58	56,3	52	48,1	43,7	53,2
13/10/2012 18.00	54,1	52,6	49,8	45,7	39,9	50,2
13/10/2012 19.00	53,2	51,2	49	44,1	42,3	49,1
13/10/2012 20.00	54,1	50,6	46,8	38,3	30	48
13/10/2012 21.00	52,6	50,7	45,7	39,7	33,6	47,4
13/10/2012 22.00	51,9	50,4	45,8	40,8	37,3	47
13/10/2012 23.00	52,5	50,7	46,3	40,3	28,8	47,2
14/10/2012 0.00	60,6	56,8	50,8	43,3	37,3	53,3
14/10/2012 1.00	64,6	61,4	56,9	47,1	42,9	57,8
14/10/2012 2.00	57,4	55,1	49,3	43,7	39	51,3
14/10/2012 3.00	53,4	52,1	46,7	40,5	36,7	48,5
14/10/2012 4.00	53,4	50,7	46,3	41,2	36,8	47,5
14/10/2012 5.00	57,6	53,7	50,4	46,7	43,8	51,4

SDC consulting	
10.0	

www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Rapporto di settore: rumore



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	53,2	
Laeq NOTTURNO (dBA)	48,1	
Laeq 24 ore	52,1	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
14/10/2012 6.00	59,8	56,5	51,8	48,1	45,3	53,5
14/10/2012 7.00	53,4	51,8	48,4	44,1	38	49
14/10/2012 8.00	53,3	52,2	48,4	44,4	40,1	48,9
14/10/2012 9.00	56,4	53	49,5	46	45,2	50,5
14/10/2012 10.00	53,1	51,6	49,4	46	42,7	49,8
14/10/2012 11.00	60,1	52	49,5	47	44,2	51,1
14/10/2012 12.00	52,9	51,9	49,2	46	43,5	49,4
14/10/2012 13.00	54,1	52,6	49,5	46	43,1	50,1
14/10/2012 14.00	67,8	59,4	51,9	47,1	42,9	57,8
14/10/2012 15.00	61,3	58,2	51,8	48,3	45,5	54,3
14/10/2012 16.00	61,4	58,1	52,2	48,9	46,9	54,4
14/10/2012 17.00	66,9	63,7	54,3	49,7	47,3	59,7
14/10/2012 18.00	54,1	52,4	49,7	47,5	44,9	50,4
14/10/2012 19.00	53,9	51,5	48,5	45	43,1	49,3
14/10/2012 20.00	51,9	51	47,1	42,6	35	48,1
14/10/2012 21.00	54,6	51,6	49,4	44	35,7	49,5
14/10/2012 22.00	54	51,5	48,4	44,6	42,4	49,4
14/10/2012 23.00	52,3	51,1	47,4	40,5	35	47,9
15/10/2012 0.00	54	51,3	47,9	40,5	33	48,4
15/10/2012 1.00	54,7	51,8	46,2	38,4	32	48,2
15/10/2012 2.00	51,6	49,2	44,6	32	28,3	45,7
15/10/2012 3.00	50,7	48,5	44,5	36,9	29,5	45,5
15/10/2012 4.00	53,3	49,8	46	41,8	38,4	47,3
15/10/2012 5.00	54,9	52,7	49,5	46,2	38	50,2

		Srl
COL	nsul	ting

www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Rapporto di settore: rumore



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	51,8	
Laeq NOTTURNO (dBA)	60	
Laeq 24 ore	56,4	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
15/10/2012 6.00	56,7	54,9	52,6	49,4	43	52,9
15/10/2012 7.00	55,3	54,7	51,8	49,2	45,9	52,4
15/10/2012 8.00	57,8	55,5	51,8	49,4	48,3	53
15/10/2012 9.00	56,1	52,8	50,7	47,5	45,8	51,1
15/10/2012 10.00	58	54,1	51,1	46,9	41,4	52
15/10/2012 11.00	57	55,4	52,8	49,4	46,8	53,2
15/10/2012 12.00	55	54	51,4	48,4	44,2	51,8
15/10/2012 13.00	54,7	53,2	50,5	47,3	45,5	51,1
15/10/2012 14.00	53,8	53,1	50,6	48	46	50,9
15/10/2012 15.00	64,7	54,4	50,9	48,3	45,4	54,4
15/10/2012 16.00	54,9	53,4	51	47,8	45,3	51,4
15/10/2012 17.00	57,2	54,9	52,1	48,7	46,2	52,6
15/10/2012 18.00	54,3	52,9	50,2	47,6	44,7	50,6
15/10/2012 19.00	54,1	52,3	48,7	43,4	40	49,7
15/10/2012 20.00	53,2	51,2	47,6	41,1	33,8	48,4
15/10/2012 21.00	53,1	51,1	48,4	41,2	32	48,7
15/10/2012 22.00	50,8	49,8	46	40,1	30,1	46,6
15/10/2012 23.00	52,2	48,9	45	32,5	28,1	45,9
16/10/2012 0.00	62,8	59,4	50,2	42,5	35,7	55,2
16/10/2012 1.00	73,5	69	58,7	53,4	50,1	64,4
16/10/2012 2.00	70,8	68,3	63,5	54,9	48,6	64,7
16/10/2012 3.00	68,4	66	60,2	54,1	50	62,1
16/10/2012 4.00	61,7	55,4	50,1	44	40,7	52,7
16/10/2012 5.00	58,9	56,1	50,1	47,2	43,4	52,2

-		Srl
COI	nsult	ing



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	55,8	
Laeq NOTTURNO (dBA)	47,3	
Laeq 24 ore	54,3	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
16/10/2012 6.00	60,2	57,2	52,8	49,7	44,2	54,2
16/10/2012 7.00	71,4	57,6	54,4	49,1	47,3	59,3
16/10/2012 8.00	73,9	55,1	51,5	48,2	44,7	63,1
16/10/2012 9.00	60,4	56,1	53,4	50,1	48,8	54,1
16/10/2012 10.00	57,5	55,9	53,5	50,8	49,7	54
16/10/2012 11.00	58,5	55,6	53,3	51,1	49,1	53,8
16/10/2012 12.00	57,8	55,3	52,4	49,8	48	53,3
16/10/2012 13.00	61,4	57,9	54,8	52,3	49,6	55,7
16/10/2012 14.00	59,9	56,3	53,2	50,2	46,4	54,2
16/10/2012 15.00	56,1	53,9	51,6	47,3	45,2	52,1
16/10/2012 16.00	62,1	59,6	53,8	49,5	46,9	55,9
16/10/2012 17.00	64	58,7	53	50,4	48,2	55,9
16/10/2012 18.00	56,5	54,1	50,8	47,7	43	51,6
16/10/2012 19.00	53,7	52,5	50	47,1	40,9	50,3
16/10/2012 20.00	53,3	52,1	48,8	41,7	33	49
16/10/2012 21.00	54	51,2	46,3	38,6	27,6	47,8
16/10/2012 22.00	53,4	51,2	47,3	38,5	26,6	48,2
16/10/2012 23.00	51,2	49,6	45,3	30,2	26	46
17/10/2012 0.00	52,5	51,1	46,7	38,7	31,1	47,5
17/10/2012 1.00	53,3	50,2	43,2	29,6	25,9	45,9
17/10/2012 2.00	50,6	48,7	43,6	34,1	30,4	45,1
17/10/2012 3.00	52	50	46,2	36,7	30,7	47
17/10/2012 4.00	53,5	50,6	46,2	40,1	30,1	47,4
17/10/2012 5.00	55	52,4	49	44,9	42,2	49,7

SD (sa) consulting	
onsulting.it - e-mail: sbc@email.it	

www.sbccor



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI		
Laeq DIURNO (dBA)	51,1	
Laeq NOTTURNO (dBA)	46,5	
Laeq 24 ore	50	
Laeq settimanale	55	
SEL	112,8	

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI						
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)
17/10/2012 6.00	57,3	54,2	52,1	49,6	46,8	52,6
17/10/2012 7.00	59,5	54,4	51,5	48	44,2	52,6
17/10/2012 8.00	57,6	53,3	51,3	48,6	45,7	51,8
17/10/2012 9.00	56,1	53,5	50,3	47,4	45,3	51,1
17/10/2012 10.00	56,5	52,6	49,9	47,6	45,6	50,7
17/10/2012 11.00	52,8	51,3	48,8	45,4	40,3	49,2
17/10/2012 12.00	57,8	52,3	49,5	45,8	39,6	50,8
17/10/2012 13.00	57,1	53	49,4	45,2	39,1	50,6
17/10/2012 14.00	55,4	52,7	50,3	47,8	45,6	50,9
17/10/2012 15.00	55,4	53,5	50,8	46,9	44,8	51,1
17/10/2012 16.00	55,9	54,6	51,1	47,5	41,9	51,9
17/10/2012 17.00	56,4	54,3	52,2	49,1	48	52,4
17/10/2012 18.00	57	53,9	51,3	45	40,3	51,7
17/10/2012 19.00	53,8	52,1	49,3	45,2	41,7	49,9
17/10/2012 20.00	55	51,8	48,2	44,6	43,1	49,2
17/10/2012 21.00	52,1	49,6	46,5	41,3	34,6	47,1
17/10/2012 22.00	51,8	49,5	46,8	40,4	30,2	47
17/10/2012 23.00	52,4	48,3	44,3	30,4	24,1	45,5
18/10/2012 0.00	52,9	49,8	46	39,8	30,9	47
18/10/2012 1.00	51,3	49	43,7	31	27,4	45,1
18/10/2012 2.00	50,6	49,3	44,4	34,5	25,3	45,6
18/10/2012 3.00	51,6	49,2	42,6	30,7	26,8	45,1
18/10/2012 4.00	52,5	50	45,9	41,2	34,6	46,8
18/10/2012 5.00	53,1	51,3	47,8	43,8	38	48,5

	S		Sel	
- 1				
	cor	sult	ing	



PARAMETRI FONOMETRICI RIASSUNTIVI				
Laeq DIURNO (dBA)	/			
Laeq NOTTURNO (dBA)	/			
Laeq 24 ore	/			
Laeq settimanale	55			
SEL	112,8			

PARAMETRI FONOMETRICI RILEVATI							
Giorno/Ora	Ln1	Ln10	Ln50	Ln90	Ln99	Laeq dB(A)	
18/10/2012 6.00	58,6	55	52,1	48,2	42,7	52,8	
18/10/2012 7.00	55,2	54,1	51,3	47,8	44,4	51,7	
18/10/2012 8.00	56,1	54,1	50,5	47,8	44,6	51,4	
18/10/2012 9.00	54,1	52	50	47	45,4	50,4	
18/10/2012 10.00	53,8	52,2	49,6	45,7	42,6	49,8	
18/10/2012 11.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 12.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 13.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 14.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 15.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 16.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 17.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 18.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 19.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 20.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 21.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 22.00	-	-	-	-	-	-	
18/10/2012 23.00	-	-	-	-	-	-	
19/10/2012 0.00	-	-	-	-	-	-	
19/10/2012 1.00	-	-	-	-	-	-	
19/10/2012 2.00	-	-	-	-	-	-	
19/10/2012 3.00	-	-	-	-	-	-	
19/10/2012 4.00	-	-	-	-	-	-	
19/10/2012 5.00	-	-	-	-	-	-	

S S S S S S S S S S S S S S S S S S S	
sulting.it - e-mail: sbc@email.it	



DATI METEOCLIMATICI

Data	Temp (°C)	Umidità (%)	Velocità (km/h)	Vento Raffica (km/h)	Direzione	Pioggia (mm)
11.10.2012 11:00	19.3	68	0.0	0.0	ENE	0.0
11.10.2012 12:00	18.8	73	0.0	0.0	NO	0.0
11.10.2012 13:00	20.8	63	5.7	9.3	NO	0.0
11.10.2012 14:00	23.4	55	1.8	3.2	ENE	0.0
11.10.2012 15:00	24.4	55	5.3	8.6	NE	0.0
11.10.2012 16:00	22.9	58	9.0	11.8	E	0.0
11.10.2012 17:00	18.5	74	2.8	3.9	ENE	0.0
11.10.2012 18:00	16.7	81	3.2	4.3	NO	0.0
11.10.2012 19:00	14.3	90	0.0	0.0	ENE	0.0
11.10.2012 20:00	13.0	90	0.0	0.0	NNE	0.0
11.10.2012 21:00	12.5	93	0.0	0.0	NNE	0.0
11.10.2012 22:00	11.9	93	0.0	0.0	NNE	0.0
11.10.2012 23:00	12.0	94	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 00:00	12.4	93	0.0	0.0	NE	0.0
12.10.2012 01:00	12.7	95	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 02:00	12.5	95	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 03:00	11.9	94	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 04:00	11.7	94	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 05:00	12.5	95	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 06:00	13.2	95	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 07:00	13.9	95	0.0	0.0	NE	0.0
12.10.2012 08:00	14.9	95	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 09:00	17.0	91	0.0	0.0	E	0.0
12.10.2012 10:00	18.5	80	6.8	11.1	NE	0.0
12.10.2012 11:00	19.4	77	0.7	4.3	ENE	0.5
12.10.2012 12:00	21.7	59	1.4	3.6	NE	0.0
12.10.2012 13:00	18.2	75	9.3	9.3	NNE	2.0
12.10.2012 14:00	14.3	93	1.4	3.2	ENE	11.4
12.10.2012 15:00	15.8	88	0.0	0.0	ENE	0.0
12.10.2012 16:00	18.0	80	0.0	0.0	NE	0.0
12.10.2012 17:00	17.5	76	0.0	0.0	NNO	0.0
12.10.2012 18:00	17.5	79	0.3	4.3	NE	0.0
12.10.2012 19:00	16.9	81	3.2	9.3	NNO	0.0

-		
		Srl
con	sult	ina

www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Rapporto di settore: rumore



Data	Temp (°C)	Umidità (%)	Velocità	Vento Raffica		Pioggia (mm)
			(km/h)	(km/h)	Direzione	
12.10.2012 20:00	16.8	83	2.5	3.9	N	0.0
12.10.2012 21:00	16.8	87	3.2	3.9	N	0.0
12.10.2012 22:00	16.5	89	3.9	3.9	NO	0.0
12.10.2012 23:00	16.5	90	3.2	6.8	N	0.5
13.10.2012 00:00	14.9	90	0.0	0.0	NO	13.5
13.10.2012 01:00	15.8	95	5.3	7.2	0	3.6
13.10.2012 02:00	15.8	94	1.0	2.8	NNO	0.0
13.10.2012 03:00	14.3	94	0.0	0.0	NO	0.0
13.10.2012 04:00	13.0	95	0.3	0.3	ONW	0.0
13.10.2012 05:00	12.5	95	0.0	0.0	N	0.0
13.10.2012 06:00	12.0	95	0.0	0.0	ONW	0.0
13.10.2012 07:00	11.7	96	0.0	0.0	oso	0.0
13.10.2012 08:00	13.0	96	0.0	3.6	NO	0.0
13.10.2012 09:00	14.5	96	0.0	0.0	0	0.0
13.10.2012 10:00	17.9	91	0.0	0.0	SO	0.0
13.10.2012 11:00	18.8	82	0.0	0.0	S	0.0
13.10.2012 12:00	16.5	88	0.0	0.0	0	0.5
13.10.2012 13:00	15.0	93	0.0	0.0	NNE	9.8
13.10.2012 14:00	15.0	94	0.0	0.0	NNE	9.8
13.10.2012 15:00	16.7	88	0.0	0.0	ESE	2.0
13.10.2012 16:00	17.5	88	0.0	0.0	ESE	0.0
13.10.2012 17:00	15.8	92	0.0	0.0	ESE	1.0
13.10.2012 18:00	15.4	94	0.0	0.0	NE	4.6
13.10.2012 19:00	14.9	93	1.0	3.2	NNE	1.0
13.10.2012 20:00	14.8	94	0.0	0.0	ONW	0.5
13.10.2012 21:00	14.8	94	0.3	3.6	NO	0.0
13.10.2012 22:00	14.0	95	0.0	0.0	SO	0.0
13.10.2012 23:00	13.8	95	0.0	0.0	ONW	0.0
14.10.2012 00:00	14.2	96	1.0	3.9	0	0.5
14.10.2012 01:00	14.2	96	1.8	1.8	0	16.0
14.10.2012 02:00	14.5	96	0.0	0.0	0	10.3
14.10.2012 03:00	14.3	96	0.0	0.0	0	10.3
14.10.2012 04:00	14.4	96	0.0	0.0	ONW	1.0
14.10.2012 05:00	14.3	96	0.0	0.0	SE	2.0
14.10.2012 06:00	14.0	96	0.0	0.0	ENE	1.0
14.10.2012 07:00	13.7	96	0.0	0.0	Е	0.5

		Srl
con	sulti	ng

www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE



Data	Temp (°C)	Umidità (%)	Velocità	Vento Raffica	İ	Pioggia (mm)
Data	Temp (C)	Official (70)	(km/h)	(km/h)	Direzione	i loggia (ililii)
14.10.2012 08:00	14.4	97	0.0	0.0	NE	0.5
14.10.2012 09:00	14.8	96	0.0	0.0	SE	0.0
14.10.2012 10:00	16.3	90	0.0	0.0	SE	0.0
14.10.2012 11:00	16.3	89	0.0	0.0	SE	0.5
14.10.2012 12:00	18.8	82	0.0	0.0	ESE	0.0
14.10.2012 13:00	17.2	87	0.0	0.0	SE	1.0
14.10.2012 14:00	15.5	91	0.0	0.0	0	14.5
14.10.2012 15:00	16.5	90	2.5	7.2	SO	4.1
14.10.2012 16:00	17.8	84	2.8	4.3	0	0.5
14.10.2012 17:00	16.8	87	6.8	6.8	0	0.0
14.10.2012 18:00	15.0	92	5.0	6.1	0	9.8
14.10.2012 19:00	14.4	95	3.2	8.2	SO	5.1
14.10.2012 20:00	14.0	95	0.3	0.3	ONW	0.0
14.10.2012 21:00	14.2	96	5.3	6.4	ONW	0.0
14.10.2012 22:00	14.5	96	0.7	0.7	OSO	0.0
14.10.2012 23:00	14.3	95	1.8	7.2	oso	1.0
15.10.2012 00:00	13.2	95	0.0	0.0	SO	1.0
15.10.2012 01:00	13.8	92	0.0	0.0	SSO	0.0
15.10.2012 02:00	14.0	88	0.0	0.0	0	0.0
15.10.2012 03:00	13.5	92	0.0	0.0	SE	0.0
15.10.2012 04:00	14.0	92	0.0	0.0	SE	0.0
15.10.2012 05:00	14.3	92	0.0	0.0	ESE	0.0
15.10.2012 06:00	14.8	92	0.0	0.0	SE	0.5
15.10.2012 07:00	14.9	92	0.0	0.0	SSE	2.5
15.10.2012 08:00	15.2	91	0.0	0.0	SSE	0.5
15.10.2012 09:00	15.5	86	0.0	0.0	oso	0.0
15.10.2012 10:00	17.0	83	0.0	0.0	SSO	0.0
15.10.2012 11:00	17.5	80	0.0	0.0	SSE	0.0
15.10.2012 12:00	16.8	87	0.0	3.6	SSO	3.1
15.10.2012 13:00	20.3	68	0.0	0.0	0	0.0
15.10.2012 14:00	18.5	76	1.8	3.6	0	0.0
15.10.2012 15:00	21.5	61	1.4	3.6	0	0.0
15.10.2012 16:00	20.2	64	0.0	0.0	OSO	0.0
15.10.2012 17:00	18.5	74	1.8	3.2	0	0.0
15.10.2012 18:00	16.5	77	0.0	0.0	OSO	0.0
15.10.2012 19:00	15.5	86	1.0	4.3	ONW	0.0

FOF		Srl
con	sult	ing





Data	Temp (°C)	Umidità (%)	Velocità	Vento Raffica	ĺ	Pioggia (mm)
	. ,	, ,	(km/h)	(km/h)	Direzione	,
15.10.2012 20:00	15.2	89	0.0	0.0	ESE	0.0
15.10.2012 21:00	15.3	84	0.0	0.0	SSE	0.0
15.10.2012 22:00	14.0	87	0.0	0.0	SE	0.0
15.10.2012 23:00	13.5	91	0.0	0.0	SSE	0.0
16.10.2012 00:00	13.9	89	0.0	0.0	SE	0.0
16.10.2012 01:00	15.7	80	0.0	0.0	SE	0.0
16.10.2012 02:00	15.0	89	0.0	0.0	SSE	4.1
16.10.2012 03:00	15.0	88	0.0	0.0	SSE	5.1
16.10.2012 04:00	14.8	91	0.0	0.0	SE	4.1
16.10.2012 05:00	14.5	91	0.0	0.0	SSE	0.5
16.10.2012 06:00	14.8	90	0.0	0.0	ENE	0.0
16.10.2012 07:00	14.8	88	0.0	0.0	SO	1.0
16.10.2012 08:00	14.2	89	0.3	3.6	SO	1.0
16.10.2012 09:00	14.5	91	5.0	9.3	SSO	0.5
16.10.2012 10:00	15.4	89	2.1	3.6	SO	7.7
16.10.2012 11:00	15.5	87	0.0	0.0	ESE	0.0
16.10.2012 12:00	16.0	81	0.0	0.0	OSO	0.0
16.10.2012 13:00	17.3	74	1.4	4.3	N	0.0
16.10.2012 14:00	18.3	65	14.4	17.2	N	0.0
16.10.2012 15:00	22.0	48	0.0	0.0	N	0.0
16.10.2012 16:00	20.0	49	8.2	8.2	NE	0.0
16.10.2012 17:00	15.0	66	0.0	0.0	OSO	1.0
16.10.2012 18:00	13.5	73	0.3	3.9	ONW	0.0
16.10.2012 19:00	12.5	76	0.0	0.0	0	0.0
16.10.2012 20:00	10.5	86	0.0	0.0	ESE	0.0
16.10.2012 21:00	10.0	90	0.0	0.0	ESE	0.0
16.10.2012 22:00	9.7	88	1.8	3.6	oso	0.0
16.10.2012 23:00	8.7	90	1.8	3.2	NNO	0.0
17.10.2012 00:00	8.5	93	3.2	4.3	S	0.0
17.10.2012 01:00	7.7	93	0.7	3.9	OSO	0.0
17.10.2012 02:00	7.0	95	0.0	0.0	S	0.0
17.10.2012 03:00	6.7	94	0.0	0.0	SSO	0.0
17.10.2012 04:00	5.7	94	0.0	0.0	OSO	0.0
17.10.2012 05:00	5.5	95	0.0	0.0	0	0.0
17.10.2012 06:00	4.7	94	1.8	6.1	SSE	0.0
17.10.2012 07:00	4.2	94	0.7	3.9	S	0.0





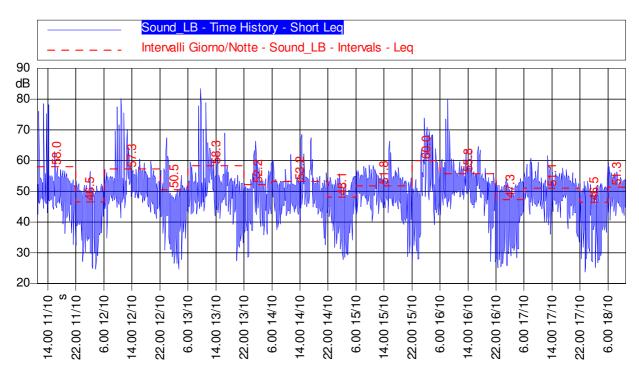
Data	Temp (°C)	Umidità (%)	Velocità	Vento Raffica	l	Pioggia (mm)
Data	remp (C)	Official (70)	(km/h)	(km/h)	Direzione	r loggia (IIIII)
17.10.2012 08:00	5.0	95	0.7	3.2	SSO	0.0
17.10.2012 09:00	6.0	95	0.3	3.2	ENE	0.0
17.10.2012 10:00	9.0	94	0.7	3.9	so	0.0
17.10.2012 11:00	13.9	61	0.0	0.0	SSO	0.0
17.10.2012 12:00	16.5	48	0.0	0.0	N	0.0
17.10.2012 13:00	20.2	41	0.0	0.0	NNO	0.0
17.10.2012 14:00	23.2	37	0.0	0.0	SE	0.0
17.10.2012 15:00	25.0	31	2.8	6.8	oso	0.0
17.10.2012 16:00	24.1	29	4.3	6.4	NE	0.0
17.10.2012 17:00	16.2	61	0.0	0.0	SE	0.0
17.10.2012 18:00	11.7	75	0.0	0.0	SE	0.0
17.10.2012 19:00	9.2	83	0.0	0.0	NNE	0.0
17.10.2012 20:00	8.2	88	0.0	0.0	SSE	0.0
17.10.2012 21:00	7.2	90	0.0	0.0	SSE	0.0
17.10.2012 22:00	6.9	92	0.0	0.0	SSE	0.0
17.10.2012 23:00	6.2	92	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 00:00	5.7	92	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 01:00	5.0	92	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 02:00	4.9	94	0.0	0.0	E	0.0
18.10.2012 03:00	4.2	94	0.0	0.0	E	0.0
18.10.2012 04:00	3.2	94	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 05:00	3.0	94	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 06:00	2.5	93	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 07:00	2.0	94	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 08:00	2.4	93	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 09:00	4.2	94	0.0	0.0	SSE	0.0
18.10.2012 10:00	9.0	88	0.0	0.0	SSE	0.0

	Cal
	Sh
consul	ting

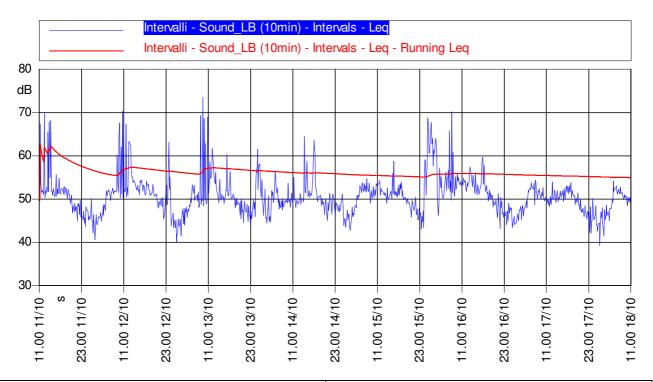
www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE

Rapporto di settore: rumore

3. GRAFICO DELLA TIME HISTORY (settimanale) con intervalli Giorno/Notte



4. GRAFICO DEI LIVELLI EQUIVALENTI CONTINUI IN DB(A) – 10 MIN



SD G consulting	
www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it	
PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	Rapporto di settore: rumore



5. **TABELLE DI SINTESI DEI RISULTATI**

Sound_LB01			
Data	Leq diurno (dBA)	Leq notturno (dBA)	
11/10/2012	-	46,5	
12/10/2012	57,3	50,5	
13/10/2012	58,3	52,2	
14/10/2012	53,2	48,1	
15/10/2012	51,8	60	
16/10/2012	55,8	47,3	
17/10/2012	51,1	46,5	

Sound_LB			
Leq settimanale	Valore misurato (dBA)	Confronto con limiti (dBA) DPR 142/2004	
Diurno	55,6	65	
Notturno	53,3	55	

P.I. Eugenio Piccolo

Tecnico competente in acustica ambientale (Decreto Dir. Generale Regione Calabria nº 21221 del 09.12.2008)



www.sbcconsulting.it - e-mail: sbc@email.it